

COMUNE DI SALBERTRAND

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- e) la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

II DUP 2026-2028 QUADRO NORMATIVO GENERALE E ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il DUP 2026-2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

L'attuale fase di programmazione di bilancio si inserisce in un quadro macroeconomico nel quale, accanto ad alcuni segnali positivi, continua a permanere un certo grado di incertezza connesso ad un contesto internazionale che genera effetti di instabilità.

Sono inoltre numerose e significative alcune recenti novità normative e procedurali che hanno incidenza a livello di programmazione e gestione, quali:

- Nuovo codice degli appalti Dlgs 36/2023, che ha introdotto modifiche alla programmazione, gestione e contabilità delle opere pubbliche;
- Decreto Ministero Economia e Finanze 25 luglio 2023, inerente l'iter di formazione del Bilancio di Previsione (cd. Bilancio Tecnico);
- l'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili;
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti attuativi;
- il ruolo dell'organismo di regolazione ARERA in materia di gestione dei rifiuti e conseguente redazione del PEF sulla base del quale si elaborano annualmente le tariffe TARI;
- L. 29 aprile 2024, n. 56 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che dispone su aspetti rilevanti quali il finanziamento e il definanziamento di opere; gli anticipi di liquidità; l'impiego di personale; la contabilità.
- L. 23 maggio 2024, n. 67 (conversione in legge del Decreto legge 39/2024 recante "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del DL 34/2020 de altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria)
- Decreto legislativo 30/12/2023, n. 220 attuativo delle nuove regole previste dalla legge delega fiscale (legge n. 111/2023) - in tema di contenzioso tributario
- D.L. n. 60/2024 (c.d. "decreto coesione"), come convertito in Legge n. 95/2024
- D.L. 9 agosto 2024, n. 113 (c.d. "decreto omnibus") convertito in Legge 7 ottobre 2024, n. 143.
- DM del 10/10/2024 pubblicato sulla GU Serie Generale n.244 del 17-10-2024 relativo alle modifiche ai principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011.

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

Si segnala in particolar modo la reintroduzione del contributo alla finanza pubblica richiesto ai comuni, alle province e alle città metropolitane ai sensi dell'art. 1, co. 850 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (spending informatica), nonché dell'art. 1, co. 533 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (spending ordinaria), funzionale alla realizzazione degli obiettivi posti dal quadro europeo di riferimento incentrato sui limiti di incremento all'aggregato della spesa netta.

Occorre tener conto di quanto disposto dal DM Interno di concerto MEF 19 giugno 2024 relativo ai conguagli fondi Covid e dal DM Interno di concerto MEF 23.07.2024 Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 luglio 2024, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

Pe tutto quanto sopra, si prevede in materia di finanza pubblica un periodo di restrizioni, a seguito di un inasprimento dei limiti europei che potrebbero portare un alla definizione di tetti di spesa.

La stretta finanziaria sugli enti locali trova sbocco in un accantonamento obbligatorio alimentato da entrate di parte corrente. Trattasi quindi di un accantonamento forzoso di parte corrente, che ridurrà la spesa pubblica e che potrà essere impiegato gli anni successivi solo per investimenti, oppure per migliorare, sempre forzatamente, il disavanzo per gli enti in tale condizione.

Andrà quindi valutato l'impatto degli indirizzi di finanza pubblica sull'operatività e i margini di manovra dell'Ente.

Le prevedibili restrizioni in materia di finanza pubblica si inseriscono in un quadro economico globale fortemente instabile, strettamente connesso agli scenari di guerra a livello internazionale, sia sul fronte russo-ucraino che sul fronte medio-orientale, con evidenti ripercussioni sulla stabilità economica data la variabilità del prezzo delle materie prime e il costante rincaro delle fonti energetiche.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Nello scenario economico europeo, in risposta alla crisi pandemica avviata nel 2020, un forte impatto a valenza positiva è sicuramente rappresentato dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ovvero il complesso di misure a sostegno degli investimenti approvato dalla commissione europea il 22 aprile 2021 all'interno del programma Next Generation EU. A queste si affiancano ulteriori risorse del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

L'impatto dei fondi PNRR, come pure delle riforme correlate, è stato molto rilevante per gli enti locali sia in termini certamente positivi per l'aumento delle risorse disponibili sia, tuttavia, con un aggravio non di poco conto a livello di gestione procedurale e rendicontazioni, soprattutto a svantaggio degli Enti di piccole dimensioni che vertono in situazioni di costante carenza di personale in tutti gli uffici. Rilevanti sono anche le ripercussioni finanziarie in termini di "gestione della cassa", inevitabilmente connesse al divario temporale intercorrente tra l'effettuazione della spesa da parte dell'Ente attuatore e l'erogazione delle risorse assegnate.

Dopo l'intensa produzione normativa e di prassi degli anni 2021-2022-2023 il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ha scritto nuove pagine importanti nel 2024, con il DL 19/2024, le numerose Circolari Ragioneria Generale dello Stato 2024, le indicazioni provenienti dai Ministeri Economia e Finanze; Infrastrutture e trasporti; Ambiente; Pubblica istruzione; Cultura; Lavoro e politiche sociali; le linee guida e le istruttorie della Corte dei Conti.

Il Decreto legge n. 19/2024 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito in Legge n. 56/2024, reca numerose novità per gli enti locali.

Le modifiche apportate al PNRR, approvate con la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dispone su aspetti rilevanti che riguardano tra gli altri:

- il finanziamento e il definanziamento di opere, in particolare le cosiddette "Piccole e medie opere" non sono più finanziate mediante fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, bensì con fondi nazionali, già stanziati in precedenza con le leggi di bilancio per il 2019 e il 2020.
- gli anticipi di liquidità e disposizioni volte a ridurre i tempi di pagamento;
- l'impiego di personale;
- aspetti relativi alla gestione contabile delle opere PNRR.

Sono confermate le semplificazioni già previste in ambito PNRR, quali l'avvio d'urgenza dei lavori nelle more della verifica dei requisiti delle imprese aggiudicatrici, i termini accelerati per le procedure negoziate, il mantenimento delle assunzioni PNRR a tempo determinato per tutti i progetti. In merito alla rendicontazione sarà ancora utilizzata la piattaforma REGIS, prevedendo modalità semplificate per i progetti fuoriusciti dal PNRR.

Per il triennio 2026/2028 non è prevista l'attivazione di ulteriori progetti finanziati da risorse PNRR.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 605

Popolazione residente alla fine del 2024 n. 627 di cui:

maschi n. 332

femmine n. 295

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 21

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 83

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 104

in età adulta (30/65 anni) n. 309

oltre 65 anni n. 110

Nati nell'anno n. 4

Deceduti nell'anno n. 8

Saldo naturale: -4

Immigrati nell'anno n. 34

Emigrati nell'anno n. 24

Saldo migratorio: +10

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +6

Risultanze del territorio

Superficie Kmq 40,88

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 5,00

strade extraurbane Km 15,00
strade urbane Km 15,00
strade locali Km 6,00
itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI
Piano regolatore – PRGC – approvato SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP No
Piano Insediamenti Produttivi – PIP SI

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell’infanzia con posti n. 10
Scuole primarie con posti n. 21
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 8
Rete acquedotto Km 35,00
Aree verdi, parchi e giardini Km² 1,390
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 350
Rete gas Km 5,7
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 2

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IN AMBITO COMUNALE
- RISCOSSIONE DEI TRIBUTI (COMPRESA TARI)
- TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHE' IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI
- POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE
- SERVIZI IN MATERIA STATISTICA

Servizi gestiti in forma associata

- ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI

Servizi affidati a organismi partecipati

- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI
- PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONI DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI

Servizi affidati ad altri soggetti

- TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE
- CATASTO
- EDILIZIA SCOLASTICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
ACSEL SPA	www.acselspa.it	0,260	servizio raccolta rifiuti; gestione canile consortile	31-12-2050	559.846,00	488.331,00	519.896,00
SMAT SPA	www.smatorino.it	0,00002	Servizio idrico integrato		32.690.000,00	41.451.000,00	41.584.000,00
VALLE D'ORA ENERGIA S.R.L.	http://www.gruppoiren.it/	12,75	Riqualificazione e gestione impianti di produzione di energia elettrica	31-12-2100	1.253.015,00	1.313.328,00	1.847.773,00
ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA	https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/societa-trasparente/bilanci	0,060	Organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati		1.516,00	1.074	3.361,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 **1.037.255,31**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 **1.060.383,35**

Fondo cassa al 31/12/2022 **1.362.503,78**

Fondo cassa al 31/12/2021 **1.363.797,63**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00

2022	0	0,00
------	---	------

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	845,00	1.043.592,47	0,08
2023	1.043,63	1.033.254,05	0,10
2022	1.241,59	1.124.177,85	0,11

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Ripiano ulteriori disavanzi

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024:

Aree	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Operatori	0	0	0
Operatori Esperti	2	2	0
Istruttori	2	2	0
Funzionari e di Elevata Qualificazione	2	2	0
TOTALE	6	6	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	6	252.155,15	30,63
2023	5	283.854,45	26,35
2022	6	286.944,65	26,78
2021	6	261.849,25	32,47
2020	6	262.040,64	32,50

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	424.781,24	565.530,35	478.775,21	471.688,00	471.688,00	471.688,00	- 1,480
Contributi e trasferimenti correnti	93.186,22	67.671,16	70.344,50	51.476,29	74.477,66	72.974,66	- 26,822
Extratributarie	515.286,59	410.390,96	491.461,16	425.342,00	402.027,00	400.227,00	- 13,453
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.033.254,05	1.043.592,47	1.040.580,87	948.506,29	948.192,66	944.889,66	- 8,848
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	199.434,16	36.032,31	22.238,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.232.688,21	1.079.624,78	1.062.818,87	948.506,29	948.192,66	944.889,66	- 10,755
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	77.114,20	317.889,71	463.728,19	930.000,00	1.130.000,00	10.000,00	100,548
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	137.375,56	129.835,30	146.639,93	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	214.489,76	447.725,01	610.368,12	930.000,00	1.130.000,00	10.000,00	52,367
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.447.177,97	1.527.349,79	1.673.186,99	1.878.506,29	2.078.192,66	954.889,66	12,271

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	429.473,47	558.778,51	516.044,22	549.133,30	6,412
Contributi e trasferimenti correnti	69.048,29	67.099,37	309.031,84	268.350,74	- 13,164
Extratributarie	515.183,40	376.788,16	593.313,29	485.884,21	- 18,106
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.013.705,16	1.002.666,04	1.418.389,35	1.303.368,25	- 8,109
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.013.705,16	1.002.666,04	1.418.389,35	1.303.368,25	- 8,109
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	108.088,34	210.004,94	929.325,04	1.325.326,18	42,611
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	108.088,34	210.004,94	929.325,04	1.325.326,18	42,611
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.121.793,50	1.212.670,98	2.347.714,39	2.628.694,43	11,968

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è improntata alla necessità di garantire efficienza ed economicità, nel triennio 2026/2028, senza prevedere in questo momento aumenti di aliquote e tariffe.

Rimangono quindi invariate le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse comunali come definite nel bilancio di previsione 2026/2028.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà reperire attraverso contributi di privati o di enti pubblici superiori gli eventuali fondi necessari a raggiungere gli obiettivi generali prefissati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in previsione di ricorrere all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	565.530,35	466.362,00	466.362,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	67.671,16	27.028,00	27.028,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	410.390,96	350.704,00	350.704,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.043.592,47	844.094,00	844.094,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	104.359,25	84.409,40	84.409,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	634,00	412,00	181,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	412,00	181,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		103.313,25	83.816,40	84.228,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	10.473,63	5.352,54	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		10.473,63	5.352,54	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi attualmente posti in essere e tendere al miglioramento delle prestazioni eseguite a favore dei cittadini e dei turisti in loco presenti.

Programmazione Triennale Del Fabbisogno Di Personale

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi
- adottati dall'Anac.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è generalmente disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

- Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017 dispone quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ ASSUNZIONALE

I limiti di finanza pubblica inerenti alla spesa di personale sono definiti dal D.M. 17.03.2020. Con tale disposizione normativa, sono stati stabiliti i valori soglia entro cui contenere le spese di personale.

La soglia limite di rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, fissata per la fascia demografica a cui appartiene il Comune di Salbertrand è pari al 29,50%.

PRESUPPOSTI ASSUNZIONALI

E' importante ricordare le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dal D.M. 17.03.2020 e rispetto dei limiti di spesa del personale 2008;
- approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (sez. del PIAO), con specifico parere dei Revisori dei Conti e relativa comunicazione al D.F.P. dei relativi contenuti entro 30 giorni dall'adozione (D. Lgs n. 75/2017).
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;
- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006) (sez. del PIAO);
- approvazione nei termini previsti del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 del D.L. n. 113/2016);

INDIRIZZI

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sezione del PIAO da approvare entro il 31 gennaio) si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Il suddetto articolo stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

In relazione a quanto previsto dall'art. 37 c. 1 D.Lgs. 36/2023 il programma triennale degli acquisti di beni e servizi non viene elaborato in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute

esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (c.d. Codice dei Contratti), all'articolo n. 37 ad oggetto "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" prevede che: "Le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 150.000. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico finanziaria ed i principi contabili".

In riferimento alle annualità 2026/2028 non è stato adottato il Piano triennale delle opere pubbliche in quanto non previste opere superiori a € 150.000.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente, in particolare, l'evolversi della gestione corrente in modo tale da raggiungere una situazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, stabilmente equilibrata, come peraltro avvenuto nei decorsi esercizi finanziari.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	948.506,29 0,00	948.192,66 0,00	944.889,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	943.384,29 0,00 40.345,37	942.839,66 0,00 40.345,37	944.889,66 0,00 40.345,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5.122,00 0,00 0,00	5.353,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	930.000,00	1.130.000,00	10.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	930.000,00	1.130.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al costante miglioramento dei flussi di cassa, attraverso una attenta valutazione dei flussi di entrata e di spesa.

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo, che rappresenta sempre di più un primario obiettivo da raggiungere per l'Ente.

La significatività di tale obiettivo a livello nazionale è evidente se si pensa che, nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il

D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

Significative novità in materia di flussi di cassa sono riportate nel decreto Legge n. 155 del 19 ottobre 2024 che prevede, tra gli altri, anche per gli Enti Locali l’adozione entro il 28 febbraio di ciascun anno di un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma delle spese e degli incassi riferiti all’esercizio in oggetto. Tale cronoprogramma dovrà essere redatto su apposita modulistica che sarà resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026-2027-2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	549.133,30	471.688,00	471.688,00	471.688,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.321.279,23	943.384,29	942.839,66	944.889,66
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	268.350,74	51.476,29	74.477,66	72.974,66					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	485.884,21	425.342,00	402.027,00	400.227,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.325.326,18	930.000,00	1.130.000,00	10.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.345.114,97	930.000,00	1.130.000,00	10.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.628.694,43	1.878.506,29	2.078.192,66	954.889,66	Totale spese finali	2.666.394,20	1.873.384,29	2.072.839,66	954.889,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.122,00	5.122,00	5.353,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	856.855,81	856.000,00	856.000,00	856.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	873.350,11	856.000,00	856.000,00	856.000,00
Totale titoli	3.485.550,24	2.734.506,29	2.934.192,66	1.810.889,66	Totale titoli	3.544.866,31	2.734.506,29	2.934.192,66	1.810.889,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.485.550,24	2.734.506,29	2.934.192,66	1.810.889,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.544.866,31	2.734.506,29	2.934.192,66	1.810.889,66
Fondo di cassa finale presunto	940.683,93								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale, attività del servizio finanziario per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio;
- Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE 02 Giustizia

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

- Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- Sostegno per le attività di interesse storico/artistico/culturale e del patrimonio architettonico.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 Turismo

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'assetto del territorio. Interventi di miglioria e manutenzione del territorio.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

- Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio con l'obiettivo di migliorare il sistema viabile comunale. Attività di manutenzione del sistema viabile comunale.

MISSIONE 11 Soccorso civile

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito, con l'obiettivo di gestire i servizi sociali e gestire i servizi cimiteriali.

MISSIONE 13 Tutela della salute

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio del commercio e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	--

- Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

-Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

- Fondi ed accantonamenti previsti dalla normativa vigente

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

- Trattasi di spese relative al rimborso dei mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

-Trattasi di missione non presente all'interno dell'Ente.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

- Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Trattasi di missione di carattere tecnico e vincolata in quanto agli importi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	736.864,67	10.000,00	0,00	746.864,67	713.546,67	10.000,00	0,00	723.546,67	715.777,67	10.000,00	0,00	725.777,67
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	29.672,00	0,00	0,00	29.672,00	29.672,00	0,00	0,00	29.672,00	29.672,00	0,00	0,00	29.672,00
5	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	6.910,00	0,00	0,00	6.910,00	6.910,00	0,00	0,00	6.910,00	6.910,00	0,00	0,00	6.910,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	412,00	920.000,00	0,00	920.412,00	181,00	1.120.000,00	0,00	1.120.181,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7.300,00	0,00	0,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	7.300,00
10	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	46.136,25	0,00	0,00	46.136,25	69.140,62	0,00	0,00	69.140,62	69.140,62	0,00	0,00	69.140,62
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	57.589,37	0,00	0,00	57.589,37	57.589,37	0,00	0,00	57.589,37	57.589,37	0,00	0,00	57.589,37
50	0,00	0,00	5.122,00	5.122,00	0,00	0,00	5.353,00	5.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	856.000,00	856.000,00	0,00	0,00	856.000,00	856.000,00	0,00	0,00	856.000,00	856.000,00
TOTALI	943.384,29	930.000,00	861.122,00	2.734.506,29	942.839,66	1.130.000,00	861.353,00	2.934.192,66	944.889,66	10.000,00	856.000,00	1.810.889,66

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.081.678,86	86.671,30	0,00	1.168.350,16
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	73.876,98	0,00	0,00	73.876,98
5	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	8.871,90	0,00	0,00	8.871,90
7	0,00	22.350,84	0,00	22.350,84
8	3.666,83	1.231.092,83	0,00	1.234.759,66
9	19.282,36	0,00	0,00	19.282,36
10	59.056,28	0,00	0,00	59.056,28
11	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
12	51.088,06	0,00	0,00	51.088,06
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	12.757,96	0,00	0,00	12.757,96
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
50	0,00	0,00	5.122,00	5.122,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	873.350,11	873.350,11
TOTALI	1.321.279,23	1.345.114,97	878.472,11	3.544.866,31

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio riguarda sia aspetti manutentivi del patrimonio immobiliare e degli impianti, in capo all'Area Tecnica, che esigenze di carattere gestionale/amministrativo significative per la conoscenza del patrimonio e delle potenzialità del medesimo, necessarie per effettuare scelte gestionali funzionali agli obiettivi dell'Ente. La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Per gli anni 2026/2028 è stato redatto il Piano delle alienazioni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 18/11/2025 (allegato A).

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società controllate

Il comma 831 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti. In particolare è stato abrogato l'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale il cui impianto e i cui adempimenti appaiono – per enti di così piccole dimensioni – eccessivi e del tutto irragionevoli rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme. In tali Enti infatti, la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico patrimoniale.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, costituisce uno strumento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Si riepiloga nella seguente tabella il dettaglio delle partecipazioni ad oggi possedute, oggetto di annuale provvedimento di ricognizione con Deliberazione del Consiglio Comunale.

Società partecipate

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACSEL SpA	0.26 %
SMAT Società Metropolitana Acque Torino SpA	0.00002 %
VALLE D'ORA ENERGIA S.R.L	12.75%
ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA	0.06%

COMUNE DI SALBERTRAND, lì 18-11-2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

ALLEGATO A (DELIBERA G.C. N. 53 del 18/11/2025)

ALLEGATO A					
DESCRIZIONE BENE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	Tipologia di Concessione	VALUTAZIONE ECONOMICA	NOTE
PORZIONE DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE	PARTE DEL MAPPALE IDENTIFICATO AL FOGLIO 26 PARTICELLA 302 MQ. 482,9(TOTALE) VIA GIUSEPPE REY SNC	"SERVIZI" AREE A SERVIZI PUBBLICI	CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE VENTENNALE	IMPORTO STIMATO € 30.000,00	L'oggetto della concessione è una parte del mappale indicato che sarà oggetto di frazionamento catastale.